

*Il mondo è pieno di problemi.
Ma io sono piena di Te!
Se venissi in questo mondo,
Tutti i guai scomparirebbero.
Ma, poiché il mondo è pieno di problemi,
Non trovo un posto per Te!*

*Venderei tutti i soli, le lune e le stelle
Dell'universo,
Per comprare uno dei Tuoi Magnifici Sguardi.
Oh, Maestro d'Infinito Fulgore!
Sii gentile e diffondi i Tuoi raggi sul mio bramoso Cuore.*

*La gente di questo mondo esce di sera per cantare e danzare
Sotto la luce e la musica terrena.
Io sola siedo in estasi,
E oscillo tra la melodia ed il fulgor che ho dentro.*

*Da quando ho conosciuto la tua gloria, Signore,
Nulla ho potuto amare in questo mondo.
Abbracciarmi con la tua Grazia amorosa
Per sempre!
Amen.*

*da "Lacrime Silenziose"
~ de La Somma Maestra Ching Hai ~*



Il Mistero del Mondo dell'Aldilà

Discorso della Somma Maestra Ching Hai
26 giugno 1992
Sede delle Nazioni Unite, New York

Benvenuti alle Nazioni Unite. Preghiamo insieme per un istante, ciascuno secondo il proprio credo, esprimendo la nostra gratitudine a Dio per ciò che abbiamo, per ciò che ci è dato, e augurandoci che tutte le persone che non hanno abbastanza possano ricevere quanto noi abbiamo; che i profughi del mondo, le vittime delle guerre, i soldati, le guide dei governi e, ovviamente, quelle delle Nazioni Unite, riescano a realizzare ciò che desiderano, vivendo insieme in pace.

* * *

Crediamo che ciò che domandiamo ci sarà dato, perché così è scritto nella Bibbia. Grazie!

Sapete che il tema del discorso odierno è "L'Aldilà", perché non credo che mi piacerebbe parlarvi ancora di questo mondo. Lo conoscete già tutti. Ma oltre questo mondo abbiamo altre cose. Credo che a tutti voi, che siete venuti qui,

interesserebbe sapere. Non è qualcosa di simile a quanto si è detto sui miracoli o qualcosa di fantastico a cui non possiate credere. E' qualcosa di veramente scientifico, davvero logico e importante.

E' noto a tutti che in diversi tipi di scritture o testi religiosi si faccia riferimento a sette cieli, a diversi livelli di coscienza. C'è il Regno di Dio dentro di noi, c'è la natura del Buddha, ecc. Queste sono alcune cose promesse nel mondo dell'aldilà. Ma le persone che possono accedere a quanto viene promesso in queste scritture non sono molte. Non dico nessuna, comunque non molte. Rispetto alla popolazione del mondo, le persone che hanno accesso al Regno di Dio interiore, o a ciò che chiamiamo "aldilà", sono pochissime.

E se vi trovate in America, probabilmente avrete molte opportunità di leggere un gran numero di libri che descrivono il mondo dell'aldilà. Alcuni dei film americani non sono completamente inventati e lo stesso accade anche con i film giapponesi, forse perché le persone che li hanno realizzati hanno letto alcuni dei libri scritti da chi è stato nell'aldilà o hanno avuto esse stesse delle fugaci apparizioni del Regno di Dio.

Dunque nel Regno di Dio... cosa c'è nel Regno di Dio? Perché dovremmo preoccuparci del Regno di Dio se abbiamo già abbastanza da fare in questo mondo, abbiamo un lavoro, case sicure, relazioni d'amore a sufficienza, ecc.? Ma è proprio perché abbiamo già tutto questo che dovremmo preoccuparci del Regno di Dio.

L'espressione "Regno di Dio" ha un sapore troppo religioso, mentre, in realtà, è semplicemente un livello più elevato di coscienza. Un tempo la gente lo chiamava paradiso, ma da un punto di vista scientifico possiamo dire che si tratta di un livello diverso... un livello più elevato di conoscenza, un livello più elevato di saggezza. Ad esso possiamo accedere solo se sappiamo come fare.

Così, recentemente in America abbiamo sentito parlare tutti dell'ultima invenzione... del fatto che la gente possiede una macchina per raggiungere il samadhi. L'avete provata? Non l'avete fatto? No? Non è in vendita in America? Da quattrocento a settecento, dipende dal livello che volete. La chiamano... questa è per le persone pigre che non vogliono meditare, ma che vogliono arrivare subito al samadhi. Ora, qualora non la conosciate, ve ne parlerò brevemente.

Dicono che questo tipo di macchina possa farvi raggiungere uno stato mentale rilassato... uno stato rilassante, fino a raggiungere il livello massimo di Q.I. e quindi una grande conoscenza, una grande saggezza, dopodichè vi sentirete grandi, ecc. E questa macchina utilizza della musica scelta, musica esteriore, quindi avete bisogno delle cuffie; poi viene collegata alla corrente - probabilmente elettrica - che vi stimola e allora riuscirete, forse, a vedere dei bagliori. Quindi, avete bisogno anche di una benda. Le cuffie e la benda sono tutto ciò che vi occorre per il samadhi. Questo è molto bello, e per quattrocento dollari è anche molto economico. Ma il nostro samadhi è ancora più economico, non costa

nulla e dura per sempre, per sempre. E non avete bisogno di batterie o di corrente, di inserire la spina o di staccarla e, in caso di guasto, non dovete farla riparare.

Ora, persino la luce e la musica artificiale potrebbero permettere alle persone di diventare così rilassate e sagge. E' quanto si dice che accada. L'ho letto in un giornale, non l'ho provato personalmente. Ecco perché questa macchina è molto richiesta ed ha avuto un successo di vendite, ho sentito dire. Anche queste cose artificiali potrebbero farci raggiungere uno stato d'animo rilassato ed aumentare il nostro Q.I.: riuscite ad immaginare quanto la cosa reale potrebbe aiutarci nella nostra saggezza? La cosa reale è oltre questo mondo, ma è accessibile ad ogni uomo, purché desideri stabilire un contatto. Questa è la musica celestiale interiore e il suono celestiale interiore. E a seconda dell'intensità di questa musica... della luce interiore o della musica interiore, possiamo superare questo mondo ed entrare in un livello più profondo di comprensione.

Credo che sia proprio come la legge della fisica. Volete mandare un razzo in orbità, oltre la gravità, dovete imprimergli una forte spinta e anche quando vola molto velocemente emana luce. Quindi penso che quando andiamo velocemente nell'aldilà, anche noi... come dire? Oh, parlo troppo cinese. Possiamo... irradiare, sì, della luce, e possiamo anche sentire il suono.

Il suono è il tipo di forza della vibrazione che ci spinge nel livello più alto, ma lo fa senza alcun rumore, senza troppi

problemi, senza alcun costo e disagio per chi è già pratico. Questo è il modo per raggiungere l'aldilà.

E cosa c'è di migliore nell'aldilà rispetto al nostro mondo? Tutto ciò che riusciamo e non riusciamo a immaginare. Una volta provata questa esperienza, capiremo. Nessun altro ce lo potrebbe dire esattamente. Ma dobbiamo insistere ed essere profondamente sinceri, perché nessun altro potrà farlo per noi. Così come nessun altro può sostituire voi nell'incarico per il quale siete pagati, presso le Nazioni Unite. Analogamente, non potremmo essere soddisfatti se qualcun altro ci aiutasse a mangiare. Dobbiamo, quindi, vivere le esperienze in prima persona. Potremmo anche ascoltare chi ha avuto queste esperienze, ma ciò non ci servirà a molto. Grazie alla forza di quella persona che ha raggiunto Dio potremo provare delle esperienze una, due volte o per qualche giorno. Potremo anche vedere della luce o sentire dei suoni, in modo veramente naturale, senza alcuno sforzo, ma nella maggior parte dei casi non durerà molto a lungo. Ecco perché dobbiamo vivere questa esperienza in prima persona.

Al di là del nostro mondo ne esistono molti altri diversi, come ad esempio quello appena sopra di noi. Ciò che nella terminologia occidentale viene definito "mondo astrale". Lassù esistono più di cento livelli diversi e ogni livello è un mondo a sé stante. Ognuno rappresenta il nostro diverso livello di comprensione. E' proprio come all'Università, dove ogni anno rappresenta la nostra capacità di comprendere in

modo più approfondito gli insegnamenti universitari, fino a raggiungere, lentamente, la laurea.

Nel mondo astrale vedremo molti cosiddetti miracoli, probabilmente ne saremo anche tentati e riusciremo a farne anche noi. Potremo guarire i malati, potremo, talvolta, vedere qualcosa che altre persone non riescono a vedere. Possediamo almeno sei tipi di poteri miracolosi. Possiamo vedere al di là della normale linea di confine e udire al di là dei limiti dello spazio. La distanza non costituirà più nessun ostacolo per noi. Ecco perché parliamo di orecchie divine e di occhi divini. Potremo, inoltre, leggere nel pensiero delle persone, talvolta riusciremo a vedere cos'hanno in mente, ecc... Questi sono i poteri che a volte riusciamo ad acquisire una volta raggiunto il primo livello del Regno di Dio.

Come ho già detto, all'interno del primo livello ve ne sono molti altri che ci offrono molto più di quanto la lingua non possa descrivere. Ad esempio, dopo l'iniziazione meditiamo e, se il nostro livello è il primo, avremo molte altre capacità. Riusciremo perfino a sviluppare un'attitudine per la letteratura, che prima non avevamo mai avuto. Sapremo, inoltre, molte cose che altre persone non conoscono e ne riceveremo molte altre come doni dal cielo, talvolta finanziari, talvolta relativi alla nostra carriera o a molte altre cose. Inizieremo a scrivere poesie o a dipingere quadri e a fare delle cose che prima non eravamo mai stati in grado di fare e che non avremmo mai immaginato di riuscire a fare. Questo è il primo livello. Potremo scrivere libri e poesie con uno stile elegante. Magari un tempo eravamo degli scrittori

dilettanti ed ora scriviamo benissimo. Questi sono benefici puramente materiali che possiamo ottenere nel primo livello di coscienza.

In realtà, queste cose non sono doni di Dio. Queste cose si trovano nel cielo dentro di noi e solo perché le abbiamo risvegliate diventano vive. A quel punto le potremo utilizzare. Ecco, dunque, alcune informazioni sul primo livello.

Ora, quando arriviamo al livello più alto riusciamo a vedere molte altre cose e ad ottenerne molte altre ancora. Naturalmente non posso dirvi tutto per una questione di tempo, ad esempio. A cosa serve sentire cose bellissime su torte e dolci, se non possiamo mangiarli? Voglio solo stimolarvi l'appetito, poi, se volete mangiarli, è un'altra cosa. In seguito potremo offrire del cibo vero. Sì! Solo se desiderate realmente mangiare queste cose.

Ora, se andiamo appena oltre questo livello, giungiamo a quello che, per semplicità, definiamo "secondo" livello. In questo livello avremo probabilmente molte più capacità rispetto al primo e potremo addirittura fare miracoli. Ma la cosa più sorprendente che riusciremo ad ottenere nel secondo livello è... l'eloquenza e la capacità di discutere. E proprio grazie a questa straordinaria capacità di eloquenza, sembra che nessuno sia in grado di superare una persona che abbia raggiunto il secondo livello, il cui intelletto abbia quindi toccato l'apice delle sue possibilità.

La maggior parte di coloro che hanno una mente comune o un Q.I. molto basso non è in grado di competere con questa persona perché il suo Q.I. ha raggiunto un grado molto elevato. Questo sviluppo non riguarda soltanto il cervello fisico, ma anche la forza mistica, la forza divina e la nostra saggezza intrinseca. Ora inizia ad aprirsi. In India, questo livello viene chiamato "Buddhi", che significa livello intellettuale. Quando raggiungete il "Buddhi" diventate un Buddha. La parola Buddha deriva quindi da "Buddhi". Ora, il Buddha è precisamente questo. Non è tutto. Non vi parlerò soltanto del Buddha, c'è dell'altro.

Dunque, la maggior parte della gente chiama Buddha una persona illuminata. Chi non sa nulla di ciò che esiste oltre il secondo livello, si sentirà probabilmente molto orgoglioso. Sì, penserà di essere un Buddha vivente e che i suoi discepoli sarebbero molto orgogliosi di chiamarlo Buddha. Ma, in realtà, ha raggiunto soltanto il secondo livello, in cui può vedere il passato, il presente e il futuro di ogni persona e in cui possiede una straordinaria capacità di parlare: non è certo arrivato all'apice del Regno di Dio.

Nessuno dovrebbe sentirsi orgoglioso della capacità di leggere il passato, il presente e il futuro perché questo è l'archivio akashic, secondo la terminologia occidentale. Chiunque di voi pratici yoga o un qualsiasi tipo di meditazione potrà comprendere l'archivio akashic, che è una specie di biblioteca come quella che si trova nella stanza accanto, presso le Nazioni Unite, con tutte le lingue del mondo: l'arabo, il russo, il cinese, l'inglese, il francese, il tedesco. Tutto nella

biblioteca qui accanto, in qualsiasi lingua. Se foste in grado di leggere tutte queste lingue, sapreste cosa sta succedendo in quel paese. E' chiaro? Così, allo stesso modo, chi ha accesso al secondo livello capirà, potrà interpretare perfettamente qualsiasi persona, come voi vedete chiaramente tutta la vostra vita.

Una volta raggiunto il secondo livello di coscienza, c'è ancora molta strada da percorrere. Il secondo livello, comunque, rappresenta già una meta straordinaria, si è già un Buddha vivente, perché si è riusciti ad aprire il "Buddhi", l'intelletto. A questo punto, sappiamo molte cose, molte cose che non possiamo nominare. E proprio perché il nostro intelletto si è aperto e sa come mettersi in contatto con la somma fonte della guarigione, dell'organizzazione della nostra vita, - per renderla migliore e più armoniosa - potremo compiere, volenti o nolenti, qualsiasi miracolo. Il nostro intelletto o "Buddhi" è aperto, quindi può avere accesso a tutte le necessarie informazioni del passato e del presente, per ordinare, riordinare o rimediare a qualcosa di sbagliato che abbiamo fatto nel passato. Capite? In questo modo possiamo correggere l'errore e, quindi, migliorare la nostra vita.

Se, ad esempio, abbiamo offeso il nostro vicino con un'azione involontaria, ora lo possiamo sapere. Capite? E' molto semplice! Se non ce ne fossimo accorti, il vicino avrebbe potuto tentare di farci qualche brutto scherzo alle spalle per danneggiarci, proprio a causa di questa incomprendimento o per vendicarsi. Ma ora ne siamo consapevoli, sappiamo perché è accaduto. Dunque, è

semplice. Possiamo andare dal vicino, telefonargli od organizzare una festa, invitandolo per chiarire l'equivoco.

Quando raggiungiamo il livello intellettuale, comprendiamo simili cose automaticamente, cioè in silenzio, ed in silenzio organizziamo tutto questo o entriamo in contatto con una sorgente di forza che ci può aiutare a organizzare tutte queste cose, a migliorare il nostro stile di vita e a migliorare il corso della nostra esistenza. Minimizziamo, così, molti incidenti, molte situazioni sgradite e molte condizioni sfavorevoli della nostra vita. Sì! Sì! Perciò, poter raggiungere il secondo livello è già fantastico.

Pertanto, ciò che vi ho spiegato è davvero logico e scientifico. Non bisogna pensare che gli yogin o chi si occupa di meditazione siano persone mistiche o una sorta di E.T., un extra terrestre. Sono esseri terrestri, come tutti noi, che si sono sviluppati perché sapevano come fare. In America diciamo che tutto dipende dal know-how, quindi possiamo imparare qualsiasi cosa. D'accordo? Possiamo imparare qualsiasi cosa. Questa, dunque, è una specie di scienza dell'aldilà, in cui possiamo anche imparare. Sembra molto strano, ma le cose sono tanto più semplici quanto più in alto si trovano. E' più semplice della scuola superiore o dell'università, con tutte quelle complicatissime domande e problemi matematici.

All'interno del secondo livello vi sono molti livelli differenti. Ma non potendo spiegare dettagliatamente tutti i segreti del cielo, cercherò di essere sintetica. Bene! Ad ogni modo ca-

pirete tutto questo anche quando percorrete il cammino con un Maestro che lo ha già percorso. Quindi non è un segreto. Ma ci vorrebbe troppo tempo, vedete, se dovessimo fermarci ad ogni livello, che a sua volta ha molti livelli, sottolivelli, per prendere in esame ogni cosa; occorre troppo tempo. Ecco perché talvolta un Maestro vi porta in breve tempo da un livello all'altro, molto velocemente. Zack! Zack! Zack! Perché se siete lontani dalla condizione di Maestro, non avete bisogno di imparare così tanto. Vi farebbe venire il mal di testa. Pertanto, vi seguirà soltanto fino a casa, perché anche questo richiede molto tempo. Talvolta serve una vita intera. Ma l'illuminazione la possiamo ottenere immediatamente.

Ma questo è solo l'inizio, proprio come un'immatricolazione. Il primo giorno in cui vi iscrivete all'università diventate immediatamente uno studente universitario. Ma ciò non ha niente a che fare con un dottorato di ricerca. Poi, dopo sei, quattro o dodici anni vi laureate. Ma uno studente universitario, come dire, lo diventate immediatamente, se quella è una vera università, se vi iscrivete e se volete seriamente diventare uno studente universitario. D'accordo? Entrambe le parti devono, quindi, cooperare.

Analogamente, supponiamo di volere andare al di là di questo mondo per divertimento, ad esempio, perché non sappiamo in che altro luogo recarci a New York. Conosciamo ormai tutto di Manhattan, Long Beach, "short beach" e di tutte le altre "beach". (Risate) Supponiamo di voler fare un viaggio fino al luogo in cui vive E.T., per vedere cosa

succede laggiù, va bene? Perché no? Dal momento che spendiamo parecchi soldi per andare a Miami, Florida, solo per fare un bagno nel mare, perché qualche volta non potremmo andare in mondi diversi, al di là del nostro, per vedere come sono i pianeti che ci circondano e come vanno le cose laggiù? Penso che non vi sia nulla di strano in tutto questo. No? E' semplicemente un viaggio un poco più lungo, un viaggio mentale, un viaggio spirituale, anziché un viaggio fisico. Esistono due tipi di viaggio. Quindi è molto logico e facile capire.

Ora, siamo al secondo livello, d'accordo, secondo livello. Cos'altro dovrei dirvi? Questo è, dunque, il modo in cui andiamo avanti in questo mondo, ma poi possediamo anche la conoscenza di altri mondi. Perché viaggiamo.

E' proprio come un cittadino americano o un qualsiasi altro cittadino del mondo, che si sposta da un paese all'altro per vedere com'è la nazione vicina alla sua. Suppongo che molti di voi che lavorano alle Nazioni Unite non siano nativi dell'America, vero? Sì. Dunque, è proprio la stessa cosa. Possiamo arrivare al pianeta vicino o al successivo livello di vita per capire. Poiché la distanza è così grande che non possiamo percorrerla camminando, non possiamo prendere un missile e neppure un UFO.

Alcuni mondi sono così lontani che non è possibile raggiungerli nemmeno con un UFO. UFO! Oggetto non identificato, già, d'accordo! Un oggetto volante, sì! Ora, dentro di noi c'è qualcosa che è addirittura più veloce di qualsiasi

UFO: la nostra anima. Talvolta la chiamiamo spirito. Ci permette di volare, senza alcun tipo di carburante, senza polizia, ingorghi stradali o cose simili. E non serve preoccuparsi del fatto che un giorno gli Arabi potrebbero smettere di venderci il petrolio, perché l'anima è autosufficiente. Non si guasta mai, a meno che non lo facciamo deliberatamente, violando i precetti universali, violando l'armonia del cielo e della terra, cosa che può essere evitata molto semplicemente. Se vi interessa saperlo, vi diremo come fare.

Vi farò un breve esempio, d'accordo? Non sono una predicatrice. Non preoccupatevi. Non vi porto in chiesa. E' solo un esempio.

Vi sono alcune leggi nell'universo che dovremmo conoscere, allo stesso modo in cui dobbiamo conoscere il codice della strada per guidare l'automobile. Semaforo rosso, vi fermate; semaforo verde, partite. Guida a sinistra, a destra, ecc..., autostrada, limiti di velocità. Allo stesso modo esistono delle leggi molto semplici nell'universo, nell'universo fisico. Capite? Al di là del nostro mondo, al di là di questo universo fisico, invece, non vi sono leggi, proprio nessuna legge. Siamo liberi, liberi cittadini, ma dobbiamo andare al di là per poter essere liberi. Finché vivremo in questo mondo, in un corpo fisico, dovremo attenerci il più possibile alle leggi, in modo da non avere problemi. Così i nostri veicoli non subiranno danni e potremo, quindi, andare più veloci, più in alto, senza problemi.

Dunque, queste leggi sono state scritte nella Bibbia, nella vostra Bibbia Cristiana, in quella buddista o in quella indù. Sono le semplici leggi che prescrivono, ad esempio, di amare il prossimo, di **"non uccidere"** (cfr. Esodo 20, 13), di non commettere adulterio, non rubare, ecc. E, ancora, di non assumere sostanze inebrianti, che al giorno d'oggi comprendono anche gli stupefacenti. Probabilmente il Buddha sapeva che nel 20° secolo avremmo inventato la cocaina e le altre sostanze di questo tipo, quindi vietò tutti gli stupefacenti, incluso il gioco d'azzardo e tutto ciò che rende la nostra mente attaccata al piacere fisico, facendoci dimenticare il nostro viaggio spirituale.

Se vogliamo volare velocemente, in alto e senza pericolo, dobbiamo rispettare queste leggi, proprio come dobbiamo fare con quelle della fisica. Per far volare un missile, lo scienziato deve rispettare delle leggi. Tutto qui, d'accordo? Pertanto, visto che vogliamo volare più in alto, più in alto dei missili e più veloci degli UFO, dobbiamo stare molto più attenti. Ma vi sono ulteriori dettagli che vi potrei spiegare, se vi interessano. Questo avverrà al momento dell'iniziazione. Ora non vogliamo annoiarvi con tutti questi precetti perché direste "lo so già, lo so già, li ho letti nella Bibbia. I Dieci Precetti, giusto? I Dieci Comandamenti".

Effettivamente molti di noi leggono i precetti ma non sono veramente interessati o non li capiscono profondamente. O forse vogliamo capire, lo facciamo, ma non nel modo esatto. Quindi, non ci fa certo male se qualche volta ricordiamo o ascoltiamo nuovamente il loro significato con una mag-

giore attenzione. Ad esempio, nella Bibbia, nel Vecchio Testamento, nella prima pagina Dio dice: **"Ho creato tutti gli animali perché fossero vostri amici e vi aiutassero, e voi li dovrete governare"**. Poi disse che aveva creato il cibo per gli animali, un tipo per ognuno di essi. Ma non ci disse di mangiarli. No! E continuò: **"Ho creato il cibo, le piante nei campi e i frutti sugli alberi, dal gusto delizioso e piacevoli alla vista. Questo sarà il vostro cibo"** (cfr. Genesi 1, 29). Ma non sono molte le persone che prestano attenzione a queste parole. E, così, molti seguaci della Bibbia mangiano ancora carne senza capire cosa Dio volesse realmente dire.

Approfondendo la questione dal punto di vista della ricerca scientifica, ci renderemo conto del fatto che non siamo adatti a mangiare carne. Il nostro organismo, il nostro intestino, il nostro stomaco, i nostri denti e tutto il resto sono scientificamente predisposti per una dieta esclusivamente vegetariana. Non bisogna, dunque, meravigliarsi se molte persone si ammalano, invecchiano precocemente, si affaticano e diventano pigre, pur essendo nate brillanti ed intelligenti. Diventano ogni giorno più deboli e, man mano che invecchiano, si sentono sempre peggio. Ciò accade perché danneggiamo i "nostri veicoli", "i nostri oggetti volanti", i nostri "UFO". Se vogliamo, quindi, usare questo veicolo un po' più a lungo, mantenendolo efficiente, dobbiamo prendercene cura in modo adeguato.

Ora, supponiamo di possedere un'automobile. D'accordo? Tutti voi guidate l'automobile. Se non mettessimo il giusto

carburante nel serbatoio, come si comporterebbe? Cosa accadrebbe? Probabilmente si sposterebbe di pochi metri soltanto, poi si fermerebbe. Ma non dovete incolpare l'automobile. L'errore è soltanto nostro, infatti, per sbaglio, abbiamo riempito il serbatoio con del carburante inadatto. O se la benzina contiene dell'acqua, bene, probabilmente potrà funzionare per un po', ma poi avrà dei problemi. Giusto? La stessa cosa accadrà se non sostituiamo l'olio quando è troppo sporco. Potrà addirittura succedere che esploda, proprio perché non abbiamo prestato la giusta attenzione alla nostra automobile.

Allo stesso modo, il nostro corpo è come un veicolo che possiamo usare per volare da qui all'eternità, al più alto livello di saggezza scientifica. Ma talvolta lo danneggiamo e non lo usiamo per lo scopo adatto. Ad esempio, usiamo la nostra auto per percorrere molti chilometri, per andare in ufficio, dai nostri amici e in luoghi bellissimi. Ma poi non ce ne occupiamo, mettiamo carburante inadatto, non ci preoccupiamo dell'olio, dell'acqua, di nulla. Così non andrà molto veloce, né correrà a lungo. Allora, circoliamo soltanto nel nostro prato, nel nostro cortile. Va bene anche questo. Ma così viene meno lo scopo per cui abbiamo acquistato un'automobile. E' soltanto una perdita di denaro, tempo ed energia. Tutto qui. Non bisogna accusare nessuno. Nessun vigile vi multerà mai per questo. E' solo che sprechereste la vostra automobile, il vostro denaro quando, invece, potreste andare molto lontano, vedere molte cose ed essere felici alla vista di paesaggi sempre diversi.

Lo stesso vale per il nostro corpo fisico. Possiamo vivere in questo mondo, ma dobbiamo ricordare che all'interno di questo corpo fisico abbiamo altri strumenti che ci possono far volare al di là di esso. Proprio come l'astronauta seduto in un missile. Il missile è il suo strumento. Dovrebbe, quindi, preoccuparsi di non violare le leggi della fisica, in modo che il suo missile voli rapido e sicuro. Ma l'elemento davvero importante è l'astronauta che si trova al suo interno. Il missile lo porta a destinazione, ma non è il missile l'oggetto principale, bensì l'astronauta, la destinazione. E se lo usasse soltanto per girare attorno a Long Island sarebbe una perdita di tempo. Uno spreco di denaro pubblico.

Perciò il nostro corpo è molto prezioso perché in esso siede il Maestro. Ecco perché nella Bibbia si dice: **"Non sapete di essere il tempio di Dio e che il Dio onnipotente dimora in voi"** (cfr. 1. Corinzi 3, 16), come pure lo Spirito Santo? Se davvero ospitiamo lo Spirito Santo o il Dio Onnipotente, riuscite a immaginare quanto ciò sia estremamente importante? Ma molte persone leggono queste parole velocemente, non capiscono, non si rendono conto della profondità di questa frase e non cercano neppure di scoprirlo. Ecco perché i miei discepoli amano seguire il mio insegnamento: possono scoprire chi siede dentro di loro e ciò che esiste al di là di questo mondo, delle nostre lotte quotidiane, del denaro, degli scioperi e di tutti questi problemi materiali. Dentro di noi alberga una grande bellezza, libertà e conoscenza. E se sapessimo come poter entrare in contatto con tutto ciò, lo possederemmo completamente, perché è già dentro di noi. Il problema è

che non sappiamo dove sia la chiave e questa casa è chiusa da molto tempo, quindi ora ci siamo dimenticati di questo tesoro. Tutto qui.

Pertanto, il cosiddetto Maestro è colui che può aiutarci ad aprire la porta per mostrarci cosa ci appartiene già all'origine. Ma dobbiamo avere pazienza, seguire il cammino interiore e controllare tutto ciò che abbiamo.

Dunque, ad ogni modo eravamo nel secondo mondo. Volete che vada avanti? (Sì! Sì! Risponde il pubblico). Volete sapere tutto senza lavorare? (La Maestra ride). Va bene. Ma almeno qualcuno potrebbe descriverci un'altra nazione, se l'ha visitata, anche se voi non ci siete stati. Giusto? Per lo meno siete interessati, forse volete andarci. D'accordo. Dunque, ora, dopo il secondo mondo. Non vi ho detto tutto sul secondo, ma, vedete, non possiamo stare qui seduti tutto il giorno. Quindi, dopo il secondo, potrete ottenere una forza maggiore. Con impegno e determinazione potrete raggiungere sicuramente il terzo mondo. È un gradino più alto.

Chi raggiunge il terzo mondo deve essere assolutamente libero da ogni debito terreno, come minimo. Se dobbiamo qualcosa a chi governa questo mondo fisico, non possiamo innalzarci. Proprio come il criminale di una certa nazione non può oltrepassare il confine ed entrare in un altro paese, se ha la fedina penale sporca. Il debito di questo mondo comprende molte cose che abbiamo fatto nel passato, nel presente e, forse, anche nei giorni futuri della nostra vita fisica. Ora, tutto questo deve essere dichiarato, proprio co-

me quando passiamo la dogana, prima di poter entrare nel mondo dell'aldilà. Ma una volta giunti nel secondo mondo, iniziamo a lavorare con tutto il karma che abbiamo accumulato nel passato e in questa vita presente. Perché senza il karma del passato non possiamo esistere in questa vita presente.

I Maestri si dividono in due categorie. Quelli che non possiedono karma, ma lo prendono in prestito per poter scendere sulla terra; gli altri sono come noi, esseri comuni, ma con un karma purificato. Quindi, chiunque di noi può diventare un Maestro, un Maestro futuro. E talvolta il Maestro discende dal mondo superiore con del karma preso in prestito. Che effetto vi fa, prendere in prestito il karma? (La Maestra ride). E' possibile. E' possibile.

Ad esempio, prima d'ora eravate già stati qui in passato. Ed avete avuto scambi con diverse persone del mondo per molte epoche o molte centinaia di anni. Poi ritornate in cielo o nelle vostra dimora che è molto lontana, a diversi livelli, perlomeno al quinto. Quella è la casa del Maestro, il quinto livello. Ma oltre a questo livello, ve ne sono altri, d'accordo!

Così, quando vogliamo ritornare sulla terra perché proviamo compassione o, ad esempio, per svolgere una missione assegnataci dal Padre, allora scendiamo. E grazie all'affinità che abbiamo con le persone del passato, possiamo prendere in prestito una parte del loro debito, già, il karma. Solo debiti, nulla, nulla di bello dalle persone. Possiamo indebi-

tarci e poi pagare il nostro debito, vedete, con la nostra forza spirituale, lentamente, finché avremo portato a termine il nostro incarico in questo mondo. Questo, dunque, è un diverso tipo di Maestro, d'accordo? Ve ne sono anche altri che appartengono a questo mondo e che, dopo aver praticato, diventano Maestri immediatamente, proprio come se si laureassero. Sì. Proprio come all'università dove vi sono i professori e gli studenti che, a loro volta, si laureano e diventano professori. Capite? Vi sono professori che insegnano da molto, molto tempo e altri freschi di nomina, ecc. Analogamente, vi sono questi tipi di Maestro.

Così ora, se vogliamo raggiungere il terzo mondo dobbiamo assolutamente liberarci di ogni minimo residuo di karma. Il karma rappresenta la legge secondo cui **"Raccogliete ciò che avete seminato"** (cfr. Lettera ai Galati 6, 7). Proprio come quando piantiamo un seme di arancio e otteniamo delle arance o un seme di melo e abbiamo delle mele: ecco cosa s'intende con karma. Nella lingua sanscrita significa causa ed effetto. La Bibbia non parla di karma, però dice: **"Raccoglierete ciò che avete seminato"** (cfr. Lettera ai Galati 6, 7). E' esattamente la stessa cosa.

La Bibbia è una sintesi dell'insegnamento del Maestro, così come, in qualche modo, lo è stata anche la Sua vita. Per questo motivo, la Bibbia non ci fornisce molte spiegazioni. Inoltre, molte versioni della Bibbia sono state censurate perché potessero meglio adattarsi alle cosiddette guide di questi movimenti, che non sempre erano necessariamente persone spiritualmente impegnate. Sapete che in ogni settore le

persone vendono e comprano qualsiasi cosa. Mediatori - Vi sono mediatori in ogni campo della vita. Ma sappiamo che la Bibbia, la vera Bibbia, è leggermente diversa, un po' più lunga, più precisa e più facile da comprendere. Ad ogni modo, non potendo dimostrare gran parte di ciò che sosteniamo, non ne parliamo proprio, altrimenti qualcuno potrebbe dire che stiamo bestemmiando. Possiamo dire solo ciò che è dimostrabile.

Voi, dunque, mi chiederete: "Lei parla di questo secondo, terzo e quarto mondo. Come può provare la loro esistenza?". Bene, posso farlo! Posso dimostrarlo. Se camminerete con me lungo la stessa via, vedrete la stessa cosa. Capite? Ma se non mi seguirete, non potrò dimostrarvi nulla. E' ovvio. Ecco perché oso parlare di queste cose: perché ci sono le prove. Sono prove che vengono da centinaia di migliaia di discepoli in tutto il mondo. Quindi, possiamo dire cose che conosciamo, ma per questo dovete camminare con me, dovete seguirmi. Altrimenti non potete dire: "Oh, cammini Lei per noi, spiegandoci e mostrandoci ogni cosa". Non posso farlo.

Se, ad esempio, ora non mi trovassi in una stanza delle Nazioni Unite, non avrebbe molta importanza ciò che potreste dirmi su questa stanza, poiché io non l'ho vista personalmente. D'accordo? Dobbiamo, dunque, camminare al fianco di una guida esperta. Alcuni dei miei discepoli che ora si trovano in questa stanza e che sono di nazionalità diverse, hanno vissuto, parzialmente e in qualche caso anche com-

pletamente, alcune delle esperienze di cui vi ho appena parlato.

Pertanto, il terzo mondo non è assolutamente l'apice. Non vi ho raccontato tutto. Vi ho fatto un breve resoconto di un viaggio, senza troppi particolari. Anche quando leggiamo un libro su una determinata nazione, non è come andare veramente in quel posto. Giusto? Perciò, pur avendo molti libri sui viaggi, sui diversi paesi del mondo, desideriamo ugualmente visitarli personalmente. Conosciamo la Spagna, Tenerife e la Grecia, ma solo attraverso film o libri. Dobbiamo recarci sul posto, assaporare personalmente la gioia di trovarci là, il cibo che offrono, la deliziosa acqua del mare, l'ottimo clima, le persone gentili e le atmosfere che nessun libro potrà mai sostituire.

Supponiamo, comunque, di avere superato il terzo mondo: cosa c'è dopo? Passate, ovviamente, a quello superiore, il quarto mondo, che è qualcosa di straordinario. Non possiamo usare il nostro semplice linguaggio per descrivere tutte queste cose ai laici, per paura di offendere il signore di quel mondo. Perché - sebbene vi siano delle zone molto buie, addirittura più buie di una notte di blackout a New York - quel mondo è veramente fantastico. Vi è mai capitato di trovarvi in una città immersa nell'oscurità più profonda? Sì! Ancora più buio! Ma prima che raggiungete la luce, è ancora più buio. E' come una città proibita. Prima di raggiungere la conoscenza di Dio, siamo bloccati laggiù. Ma con l'aiuto di un Maestro, un Maestro esperto, potrete pas-

sare oltre, altrimenti non riuscirete mai a trovare la strada in quel mondo.

Quando raggiungiamo i diversi piani dell'esistenza la nostra vita subisce dei cambiamenti non solo spirituali, ma anche fisici, intellettuali e di ogni altra natura. Guardiamo la vita in modo diverso, camminiamo diversamente, lavoriamo diversamente. Persino il nostro lavoro, il nostro lavoro quotidiano acquista un significato diverso e capiamo perché lavoriamo in questo modo, perché dobbiamo svolgere questa attività o perché dovremmo cambiare il nostro lavoro. Capiamo lo scopo della nostra vita e quindi non ci sentiamo più inquieti e turbati, sì! Ma attendiamo armoniosamente e pazientemente che la nostra missione sulla terra finisca, perché sappiamo già dove andremo dopo. Lo sappiamo già da vivi. Si dice appunto: "morire mentre si vive". Sì, sì! Suppongo che alcuni di voi abbiano già sentito parlare di cose simili, ma non conosco nessun Maestro che possa dire cose diverse (la Maestra ride) dal fatto che dobbiamo vivere in prima persona la vera gioia delle esperienze interiori.

Come si può descrivere... diciamo una Mercedes Benz in modo diverso? L'automobile è sempre la stessa. Pertanto, chiunque possieda una Mercedes Benz, che conosca la Benz, descriverebbe la stessa cosa, già, ma qui non si tratta della Benz.

Quindi, anche se uso un linguaggio molto semplice, non parlo di cose semplici, ma di ciò che dobbiamo vivere personalmente, con impegno, sincerità e con l'aiuto di una

guida. Questo è il modo più sicuro. Può anche succedere che una persona su un milione riesca a farcela da sola, ma è pericoloso, rischioso e non dà risultati molto sicuri.

In passato c'è stato chi, come ad esempio Swedenborg, lo ha fatto da solo. Anche Gurdjieff sembra che vi sia riuscito, che abbia percorso tutto il cammino da solo. Ho letto, comunque, che anche loro hanno incontrato molti rischi e difficoltà. E non è detto che tutti loro abbiano raggiunto il livello massimo.

Così, dopo quello, passate a un livello più alto. Dopo il quarto, arrivate al livello successivo, la dimora del Maestro, ossia il quinto livello, da cui tutti i Maestri provengono. Benché i loro livelli siano superiori al quinto, vivono là. È la residenza del Maestro. Ed oltre a ciò, vi sono molti aspetti di Dio difficili da comprendere. Non voglio confondervi, quindi ve ne parlerò un'altra volta, magari dopo l'iniziazione, quando sarete più preparati. Vi racconterò delle cose terribili sulla vostra immaginazione, spiegandovi come può succedere che spesso si sbagli riguardo a Dio.

Dibattito al termine della conferenza

Domanda: Lei ha detto che il Maestro può prendere in prestito da altre persone il karma. In questo caso il loro karma viene annullato? Quali sono le conseguenze per quelle persone?

Maestra: Il Maestro può annullare il karma di chiunque, se decide di farlo. Al momento dell'iniziazione, infatti, i

discepoli devono essere liberati da tutto il karma del passato. Vi lascio soltanto il karma attuale, in modo da poter continuare a vivere; senza di esso, moriremmo immediatamente. Senza karma non si può vivere quaggiù. Perciò il Maestro deve eliminare soltanto il karma accumulato, in modo che la persona sia purificata, lasciandogli una parte di karma perché possa continuare a svolgere il suo compito in questa vita. Dopo questo, ha finito. Ecco perché può andarsene; come potrebbe farlo diversamente? Anche se in questa vita è puro, quanto lo è realmente? E nella vita passata, capite?

D. Qual è la meta della Sua pratica?

M. Qual è la meta? Non ve l'ho detto? Andare al di là di questo mondo, ritornare nel Regno di Dio, conoscere la nostra saggezza e diventare una persona migliore anche in questa vita.

D. E c'è karma in tutti i regni?

M. Hum, non in tutti i regni, solo fino al secondo perché la nostra mente, il nostro cervello, il computer sono prodotti proprio in questo piano. Talvolta scendiamo dai piani più alti fino a questo livello fisico, magari per svolgere un incarico. Va bene? Perfino il Maestro scende dal quinto piano fino al mondo fisico. Poi deve passare attraverso il secondo piano, prendere questo computer e montarlo per poter lavorare in questo mondo. Proprio come un palombaro che si immerge nel mare. Deve prima preparare la maschera, l'ossigeno e tutto il resto. Pur non avendo un aspetto ridicolo, quando indossa la maschera dell'ossigeno e i vestiti per immergersi, sembra proprio una rana. La stessa cosa, tal-

volta, accade anche a noi con il nostro... con questo computer e tutti gli altri ostacoli fisici. Altrimenti saremmo assolutamente belli. Anche se pensate di essere belli, in realtà siete orribili, rispetto a come siete realmente. Capite? Proprio a causa dell'attrezzatura che dobbiamo indossare per immergerci nel profondo di questo mondo e lavorare. Quindi, se vogliamo andare oltre il secondo livello, dobbiamo lasciare il nostro computer: lassù non ne avremo più bisogno. Proprio come quando un sommozzatore raggiunge la riva, si toglie la maschera dell'ossigeno e tutta l'attrezzatura riassumendo così il suo aspetto originario. Sì? D'accordo!

D. Lei ha detto che alla fine del secondo mondo, prima di salire, si deve abbandonare tutto il karma oppure lo si deve eliminare o purificare completamente. Significa che Lei ha portato con sé in questo mondo tutto il karma delle vite passate?

M. Sì. Perché nessun computer registra tutto. Abbiamo il karma soltanto perché abbiamo questo computer, la mente, il cervello, che ha lo scopo di registrare ogni esperienza di questo mondo fisico. Ecco perché ce l'abbiamo. Buono o cattivo, lo registriamo qui dentro. Questo è ciò che chiamiamo karma. Cos'è il karma? Appunto le esperienze, buone o cattive, le nostre reazioni, ciò che abbiamo appreso nel corso di molte vite. E poiché abbiamo la cosiddetta coscienza, sappiamo che qualche volta abbiamo fatto del male quando, invece, avremmo dovuto essere buoni. Questo, dunque, è ciò che chiamiamo karma. A causa della forza di gravità, le azioni cattive pesano su di noi come un mucchio

di rifiuti o bagagli che ci tirano giù, rendendoci difficile salire la montagna. Capite? Le molteplici discipline morali di questo mondo, così come le regole, gli usi e i costumi dei diversi paesi, ci vincolano a queste cosiddette concezioni del bene e del male, della colpevolezza e dell'innocenza. Quando, quindi, interagiamo con persone di questo mondo, le nostre esperienze del bene e del male, dell'innocenza e della colpevolezza dipendono dagli usi e costumi di quella nazione, così come dalle sue leggi. Capite? E diviene un'abitudine pensare in quel modo, fare questo, essere colpevoli... facciamo questo perciò siamo cattive persone. E tutto ciò è registrato qui. Ecco cos'è che ci fa trasmigrare e ci tiene legati a questo mondo fisico o ad un altro appena più in alto. Ma non sufficientemente alto. Non siamo sufficientemente liberi, non siamo così leggeri da poter fluttuare lassù, a causa di tutti questi concetti... preconcetti.

D. Il livello che raggiungeremo in ogni vita è predeterminato fin dalla nascita?

M. No, siamo liberi di andare più o meno velocemente. Supponiamo che riempiate il serbatoio della vostra automobile con cento litri di benzina. Ma potete andare più veloci e raggiungere la destinazione più in fretta oppure andare più lenti. Dipende da voi.

D. Be', volevo solo chiederLe: gli angeli a che livello stanno?

M. A che livello stanno? Oh! Dipende dal tipo di angelo.

D. Gli angeli custodi.

M. Gli angeli custodi possono trovarsi fino al secondo livello. Gli angeli sono meno importanti degli esseri umani, hanno meno prestigio. Sono al nostro servizio.

D. E non superano mai quel livello?

M. No! Eccetto quando riescono a diventare degli esseri umani. Sono tutti molto invidiosi degli esseri umani, perché in loro dimorano gli Dei. Noi abbiamo la possibilità di diventare un tutt'uno con Dio, ma gli angeli no. E' complicato. Ve ne parlerò un altro giorno. Vedete, dunque, che i diversi tipi di angelo sono fatti per il nostro uso. Ad esempio, se è creato da Dio allora ha lo scopo di servirvi, capite? E non dovrebbero... non devono andare oltre. Ma potrebbero farlo. Talvolta compiamo delle azioni senza aver programmato di migliorare qualcosa, capite? Qualcosa, ad esempio, che avete realizzato nella vostra casa per la vostra comodità, anche se è davvero fantastico. Ad esempio, stando seduti qui, potete accendere e spegnere le luci in tutta la casa e il giardino oppure accendere e spegnere la TV perché avete inventato il dispositivo per farlo, ma solo per servirvi. Perché sebbene da un certo punto di vista sia migliore di voi - perché riesce a fare qualcosa di impossibile per un essere umano - ciò non significa che lo sia veramente. Capite? Il suo unico scopo è servirvi. Anche se sembra migliore di voi, non lo è. D'accordo! Bene. Il computer non potrà mai diventare un essere umano.

D. Maestra Ching Hai, vorrei sapere il motivo per cui ora ci troviamo in questo corpo. È possibile che prima fossimo liberi da questo corpo? Ci siamo trovati sempre in questo

stato o prima eravamo in uno migliore? Qual è l'atteggiamento o la disposizione giusta per progredire rapidamente?

M. Abbandonare il corpo e progredire? Sì, possiamo farcela, se sappiamo come. Vi sono molti metodi diversi per abbandonare il corpo e andare al di là di questo mondo. Alcuni non portano lontano, alcuni conducono molto lontano, altri addirittura alla fine. Questo è il risultato delle ricerche che ho svolto fin da quando ero giovane. Pur avendo ancora un aspetto giovanile, allora lo ero per davvero. Il nostro metodo è il migliore, sì! Porta il più lontano possibile, verso il fine ultimo.

Esistono molti altri metodi, quindi potete scegliere, se decidete di vivere questa esperienza. Ve ne sono molti sul mercato, alcuni portano al mondo astrale, altri più lontano..., al terzo o quarto mondo, ma non sono molti quelli che consentono di raggiungere il quinto, già. Così il nostro metodo e la nostra pratica hanno lo scopo di farvi arrivare al quinto prima di liberarvi. Capite? Vi facciamo andare da soli. Ed oltre al quinto piano, potremo avvicinarci a un diverso aspetto di Dio, che non è, però, sempre piacevole, già. Immaginiamo sempre che più in alto si vada, meglio sia, ma non è sempre vero. Supponiamo, ad esempio, di andare in un palazzo bellissimo e di essere invitati nel salotto del Maestro. Appena ci sediamo ci vengono servite delle bevande fresche, dell'ottimo cibo e molte altre cose. Poi pensiamo di dare un'occhiata ai piani più bassi e, così facendo, andiamo a finire nel locale in cui si trovano la spazzatura e molte altre cose di questo genere. Non sempre è importante. Arriviamo persino nella centrale elettrica, dietro la casa, oltre la

casa, prendiamo la scossa e moriamo. Quindi, non sempre è necessario o consigliabile andare in profondità, se non per il gusto dell'avventura.

D. Io avrei due domande. Innanzitutto vorrei sapere da quale mondo provengono i ricordi del passato, ammesso che possiamo ricordare la nostra vita passata. In secondo luogo, che relazione esiste tra le vite passate e il karma? Fanno entrambe parte di un "bagaglio in eccesso"?

M. Sì, sì. Sono in relazione molto stretta tra loro. Prima domanda, da dove proviene il karma passato? Potete leggere le informazioni sulla vita passata, questo è certo. E, come vi ho detto, queste informazioni provengono dall'archivio akashic. Sì. E' una specie di biblioteca situata nel secondo mondo e accessibile a chiunque riesca ad arrivare lassù. Non tutti possono entrare nella biblioteca delle Nazioni Unite. Ma, ad esempio, oggi io posso entrare, essendo stata invitata a parlare in questa sede. Giusto? Non tutti possono entrare, ma voi potete farlo perché fate parte di questa struttura. Analogamente, quando riusciremo ad avere accesso al secondo mondo, potremo leggere la vita passata. Anche quando entriamo nel primo mondo possiamo dare delle rapide occhiate alla vita passata di una persona. Ma queste informazioni non sono molto importanti né molto dettagliate.

E che relazione esiste tra queste esperienze di vita passata e il karma attuale? Possiamo dire che queste sono le esperienze che abbiamo imparato per poter far fronte alla vita attuale. Ciò che avete assimilato in passato lo mettete in

pratica in questa vita. Allo stesso modo, troppe esperienze spiacevoli nel passato vi terrorizzerebbero, quando vedete simboli molto simili a quelli della vita passata. Supponiamo, ad esempio, che nell'ultima vita siate caduti dalle scale, al buio, per caso, ferendovi gravemente e nessuno vi abbia aiutato. Ora, ogni volta che scendete le scale provate un sottile senso di paura, specialmente quando sotto di voi è buio e profondo, vi sentite combattuti tra l'andare o il fermarvi. Oppure, se nella vita passata avete già svolto dei profondi studi e ricerche in un campo scientifico, anche in questa vita proverete un forte interesse. Proverete ancora una sorta di attrazione per qualsiasi ricerca scientifica, pur non essendo affatto uno scienziato. Cose di questo tipo.

Ecco perché Mozart era un genio già quando aveva quattro anni. E' stato subito attratto dal pianoforte ed è diventato così famoso che ancora oggi lo acclamiamo. Era un genio perché aveva praticato per molte altre vite fino a diventare un Maestro, ma a quel punto morì. Capite? Morì ancora prima di raggiungere l'apice della sua carriera e non era certo contento di abbandonare la carriera, visto che amava la musica. Quindi tornò, portando con sé tutta l'esperienza accumulata grazie al suo talento musicale passato, perché era morto proprio con il forte desiderio di continuare. E, prima di rinascere in questo mondo, alcune di queste persone apprendono molte cose dal mondo astrale o dal secondo mondo. Perciò sono straordinariamente portati per la scienza, la musica, la letteratura o qualsiasi altro tipo di invenzione che altre persone non conoscono. Vedete, delle invenzioni davvero straordinarie che altre persone non possono ca-

pire e neppure sognare di inventare. Le hanno imparate perché le hanno viste.

Perciò sono due tipi di apprendimento: uno in questo mondo, l'altro nell'aldilà. Le persone dotate ed eccezionali come geni sono gli esperti del mondo dell'aldilà, ad esempio del mondo astrale, del secondo mondo... talvolta anche dal terzo mondo, se decidono di ritornare. Sono eccezionali. Sono dei geni.

D. Specificatamente, che cosa implica la Sua iniziazione e, una volta iniziati, la pratica quotidiana?

M. Innanzitutto è gratis e non comporta alcun vincolo, se non il fatto che, se volete andare avanti, dovete impegnarvi seriamente. Ecco le condizioni: non si richiede alcuna esperienza. Non si richiedono conoscenze di yoga o di meditazione. Ma poi dovrete seguire una dieta vegetariana per tutto il resto della vostra vita. Niente uova. Il latte va bene. Il formaggio anche. Tutto ciò che non comporta una qualsiasi forma di uccisione va bene. Le uova, invece, anche se non sono fertili, implicano una mezza uccisione. Tendono, inoltre, ad attrarre la forza negativa. Ecco perché molte persone che si occupano di magia nera e bianca, o molti cosiddetti vudù, usano le uova per scacciare gli spiriti maligni dalle persone possedute. Lo sapevate o no? (Qualcuno risponde: Sì). Lo sapevate? Oh! E' fantastico. Almeno ho una prova immediata, se non l'illuminazione immediata, per voi. (Risatta)

Al momento dell'iniziazione, vedrete la luce e sentirete il suono di Dio. La musica dello spirito vi fa salire al livello più alto di coscienza. Capirete che cosa sono il samadhi, la pace e la gioia profonde. E, in seguito, continuerete a praticare a casa vostra, se siete seri. Se non lo siete, non posso certo costringervi, non posso annoiarvi ancora. Se continuate e volete che vi aiuti per tutto il vostro cammino, allora continuerò. In caso contrario sapete che questa è la via. E due ore e mezza di meditazione al giorno. Alzatevi presto al mattino e prima di dormire, meditate per due ore e, magari, mezz'ora all'ora di pranzo. Quando non sono qui a parlarvi, avete un'ora per il pranzo. Potete appartarvi da qualche parte e meditare. E' già un'ora. E alla sera un'altra ora o mezz'ora. Al mattino alzatevi un'ora prima. Regolate meglio la vostra vita, con meno TV, meno chiacchiere, meno telefonate, meno giornali, così avrete molto tempo. Sì, abbiamo realmente molto tempo, ma a volte lo sprechiamo. E' proprio come usare l'automobile per girare nel cortile anziché per andare a Long Island. Siete soddisfatti? Nessuna condizione, nient'altro a parte il fatto che dovrete impegnarvi in questa pratica per tutta la vita. Ogni giorno avvertirete dei miglioramenti e dei miracoli nella vostra vita che non vi sareste aspettati. Accadrà comunque. Allora, se il vostro impegno sarà realmente serio, capirete cosa sia il cielo sulla terra. Ecco perché centinaia di migliaia di nostri discepoli restano legati a me dopo molti anni, perché vivono delle esperienze sempre migliori, perché si impegnano seriamente e praticano.

D. La prego di spiegarmi che cosa si intende con natura della coscienza.

M. Natura della coscienza. D'accordo. E' difficile da spiegare, ma potreste usare la vostra intelligenza per immaginare cosa sia. E' un tipo di saggezza, vedete, che vi consente di sapere qualcosa meglio di come mai era accaduto prima. Sì, conoscete qualcosa che è al di là di questo mondo e qualcosa che prima non conoscevate in questo mondo; capite molte cose incomprensibili o che prima non capivate. Questa è la coscienza.

Inoltre, quando riuscirete ad aprire questa coscienza, o la cosiddetta saggezza, capirete veramente chi siete, perché siete qui, tutto ciò che si trova al di là di questo mondo e chi altro vi sia, oltre agli abitanti della terra. Vi sono molte cose. Quindi, il livello di coscienza è costituito da diversi gradi di comprensione, proprio come i vari anni dell'università. Quanto più imparate, tanto più sapete, fino a conseguire la laurea.

E' difficile spiegare qualcosa di astratto, ma ho cercato di fare del mio meglio. E' una sorta di consapevolezza. E' difficile da spiegare la consapevolezza. Quando passate a livelli diversi, più alti di coscienza, la vostra consapevolezza è differente. Sapete cose diverse, provate sensazioni diverse. Vi sentite immersi in uno stato di pace assoluta, siete tranquilli e beati. Non avete preoccupazioni e tutto ciò che appartiene alla vostra vita quotidiana vi diventa chiaro. Sapete come trattare le cose e come occuparvi dei problemi nel modo migliore. Noterete degli effetti benefici anche a livello fisico.

E soltanto voi potete sapere come vi sentite interiormente. E' difficile spiegare queste cose. Proprio come quando siete sposati con la ragazza che amate e sapete soltanto voi ciò che provate per lei. Nessun altro può saperlo al posto vostro.

D. Onorabile Maestra, La ringrazio per la spiegazione che ci ha dato. Mi chiedo se vorrebbe rispondere a qualcosa che ho nella coscienza. Perché, al giorno d'oggi, vi sono così tanti Maestri sulla terra, che ci offrono la possibilità di imparare in fretta, mentre nel passato è stato così difficile? Può rispondere a questo?

M. Sì, certamente. Perché oggi giorno la comunicazione è migliorata, quindi abbiamo più notizie sui Maestri. Non è che in passato i Maestri non esistessero o fossero inaccessibili. Ovviamente è vero che alcuni Maestri sono più accessibili di altri; dipende dalle loro scelte, dalla loro disponibilità o, più in generale, dalla loro affinità con le persone. Ma poi, ogni epoca ha sempre uno, due, tre, quattro, cinque Maestri. Dipende dalle necessità del periodo. Siamo semplicemente più consapevoli della presenza di molti Maestri diversi, forse Maestri di gradi diversi, perché al giorno d'oggi abbiamo la fortuna di possedere i mass media, la televisione, la radio e i libri di cui, in pochissimo tempo, stampiamo milioni, migliaia di milioni di copie.

Nei tempi antichi, se volevamo stampare un libro dovevamo prima abbattere un albero, tagliarlo con accette molto rudimentali che si rompevano subito e non potevano più essere usate, poi levigarlo con pietre e cose del genere, quindi

intagliare una parola alla volta. E quando volevate trasferire un carico di Bibbie, era necessario un intero convoglio. Camion enormi, ammesso che esistessero a quel tempo. Ecco, dunque, perché sappiamo di molti Maestri.

Sì, è una fortuna, è un gran vantaggio avere... potete acquistare, scegliere ciò che volete. Così nessuno potrà imbrogliarvi, dicendo: "Io sono il migliore". Sì, potete fare dei confronti, adoperando la vostra saggezza e intelligenza per giudicare. "Oh, questo è migliore" o "Preferisco quello", "Ha una faccia orribile", "Oh, quello è terribile". (Risata)

D. Visto che ha parlato di fare acquisti, Le vorrei chiedere se inizierebbe qualcuno che è già stato iniziato da un altro Maestro.

M. Lo farei soltanto se quella persona credesse veramente nella mia capacità di portarla ad un livello più alto, più velocemente. Altrimenti, è meglio continuare a seguire il proprio Maestro, se ci si sente profondamente vincolati e si ha molta fiducia in lui. Se credete che il vostro Maestro sia il migliore, è meglio che non lo cambiate. Se nutrite ancora dei dubbi e non avete vissuto le esperienze di luce e suono di cui vi ho parlato, allora dovrete provare. Sì, perché la luce e il suono rappresentano il modo più semplice per misurare la validità di un Maestro. Mi dispiace dirlo, ma se una persona non è in grado di farvi conoscere immediatamente la luce e il suono, non può certo essere definita un Maestro. La strada che conduce al cielo è costellata di luce e suono.

Proprio come, per immergervi nel mare, dovete essere equipaggiati con la maschera dell'ossigeno e tutto il resto. Vi sono cose necessarie ad ogni scopo: ecco perché vedete tutti i santi con l'aureola. Quella è la luce. Quando praticate questo metodo, irradiate la stessa luce che è disegnata nel quadro di Gesù e le persone riescono a vederla. Le persone sensitive, sapete, possono vedere la vostra luce. Ecco perché disegnano Gesù con l'aureola e il Buddha circondato dalla luce. Quando avrete aperto la vostra mente, potrete vedere i praticanti, a livelli elevati, con questa luce (La Maestra indica la Sua fronte). Molte persone riescono a vederla. Qualcuno di voi l'ha mai vista? Tu? Cosa hai visto?

D. Be', riesco a vedere aure, aure...

M. Sì, ma le aure sono una cosa diversa dalla luce. Hanno diversi colori, talvolta sono nere, talvolta caffè, color caffè e talvolta gialle o rosse. Dipende dal vostro stato d'animo. Ma quando vedete una persona con una forte aura spirituale sapete che è una cosa diversa. D'accordo?

D. In realtà non ho una domanda. Ho solo... ho praticato raja yoga per un certo periodo di tempo. E penso di aver visto anche delle aure. Voglio dire, a quel tempo non ne sapevo molto.

M. E adesso non le vedi più? Le vedi solo qualche volta?

D. No, ora non medito.

M. Oh, ecco perché hai perso i tuoi poteri. Dovresti riprendere a meditare. Se credi ancora in quella via, dovresti me-

ditare. Ti aiuta, in una certa misura. Non fa certo male. D'accordo?

D. Ho letto nel Suo opuscolo che ci sono cinque precetti. Una volta iniziati, si deve vivere secondo questi cinque precetti?

M. Sì, sì, sì. Queste sono le leggi dell'universo.

D. Non capisco il significato di "cattiva condotta sessuale".

M. Significa che se avete già un marito, non dovete prenderne in considerazione un secondo. (Risate) Molto semplice. Dovete vivere in modo più semplice, senza complicazioni e senza litigare a causa delle emozioni. Sì. Fa male ai sentimenti delle persone. Non dobbiamo ferire il prossimo, neppure a livello emotivo. Ecco come stanno le cose. Cerchiamo di evitare i contrasti, di evitare di far soffrire, dal punto di vista emotivo, fisico e mentale, chiunque e, in modo particolare, le persone che amiamo, tutto qui. Se avete già un'altra persona, non ditelo. Fa più male quando lo dite. Cercate di risolvere il problema lentamente e con calma, senza confessare nulla. Perché talvolta le persone pensano che confessare alla propria moglie o marito una relazione d'amore sia una dimostrazione di profonda saggezza e onestà. E' assurdo. Non va bene. Avete già commesso uno sbaglio, perché dunque portare la spazzatura a casa, condividendola con altre persone? Se lui non lo sa, non starà male. Capite? Il fatto di saperlo, invece, fa male. Cerchiamo, dunque, di risolvere il problema e di non sbagliare ancora, tutto qui. E' meglio non parlarne con il proprio partner perché, così facendo, lo si ferirebbe.

D. Ho notato che molti Maestri spirituali hanno un gran senso dell'umorismo. Che relazione esiste tra l'umorismo e la pratica spirituale?

M. Oh, immagino che dipenda semplicemente dal fatto che si sentono felici e rilassati e contenti di ogni cosa. E riescono a ridere di loro stessi, degli altri, degli aspetti divertenti di questa vita, quando molte persone, invece, hanno un atteggiamento teso e prendono le cose troppo seriamente.

Grazie alla pratica possiamo diventare liberi. Sapete, non ci sentiamo più così seri. Se moriamo domani, va bene; se viviamo, va bene lo stesso. Se perdiamo tutto, va bene; se abbiamo tutto, va bene lo stesso. Sì, una volta raggiunta l'illuminazione, avremo una saggezza e un'abilità tali da permetterci di avere cura di noi stessi in ogni situazione. Così, nulla più ci spaventa. Perdiamo i nostri timori, le nostre ansie. Ecco perché diventiamo rilassati. Ci sentiamo distaccati da questo mondo. Qualsiasi cosa perdiamo o guadagniamo, non ha più molta importanza. Se otteniamo molte cose è a esclusivo vantaggio della gente e delle persone amate, poiché le offriamo a loro. Per il resto, non consideriamo noi stessi o la nostra vita così importanti da sopportare tutte le lotte e sofferenze per proteggerla. Se la difendiamo va bene. Non significa che dobbiamo restare tutto il giorno seduti sul letto, su un letto di chiodi, e poi meditare. Lavoriamo anche. Anch'io, ad esempio, lavoro. Dipingo e faccio dei lavori a mano per guadagnarci da vivere. Per questo non accetto donazioni da nessuno. Il mio guadagno

mi basta persino per aiutare la gente. Posso aiutare i profughi, le vittime dei disastri e così via. Perché non dovremmo lavorare? Dopo l'illuminazione, la nostra vita diventa così facile che, grazie anche al grande talento e alle capacità che possediamo, non avremo più alcuna preoccupazione. Ci rilassiamo naturalmente. Ecco da dove deriva il senso dell'umorismo. Scommetto che le cose stiano proprio così.

Mi trovate spiritosa? (Pubblico: Sì) (Risata e applausi). Allora forse, devo essere una Maestra di un certo tipo, uh? (Risata) Speriamo che sia così, per il vostro bene, altrimenti avreste ascoltato per due ore una persona non illuminata, sprestando il vostro tempo.

D. Vi sono domande che noi, anime alla ricerca, poniamo sempre, sentendoci rispondere con storie e teorie. Ora vorrei semplicemente sentire il Suo parere. La prima è "Chi siamo? Chi sono io? Come ho fatto a trovarmi nella situazione di dover tornare a casa?". Capisce, perché me ne sono andata di casa? E perché è così importante farvi ritorno? Lei ha fatto riferimento al ritorno nel quinto regno e al fatto che non è importante andare oltre. Ma se esiste un altro regno oltre a quello, qual è allora il suo scopo? Se non vi devo necessariamente ritornare, che rapporto ha quel regno con me? Questo genere di domande.

M. Ora diventa divertente. (Risate e applausi) Bene. Per quanto riguarda la domanda "Chi sono io?" puoi andare a chiederlo a uno dei numerosissimi Maestri Zen che si trovano nello stato di New York. Puoi guardare nelle pagine gialle e sceglierne uno. (Risata) Non sono specializzata in

queste cose. Quanto alla seconda, "Perché siete qui?", forse è perché lo volete. Chi altro potrebbe costringerci a stare qui, visto che siamo i figli di Dio? I cosiddetti figli di Dio sono come Dio stesso. No? Un principe è simile al re, sotto certi aspetti è più o meno come il re, o il futuro re. Quindi, andrà da qualche parte soltanto quando vorrà farlo. Ad ogni modo, siamo liberi di scegliere se stare in cielo o altrove per vivere le nostre esperienze. Questo è probabilmente il motivo per cui all'inizio, molti secoli fa, avete scelto di restare qui ad imparare qualcosa di più avventuroso, capite, qualcosa di più spaventoso. Ad alcune persone piace vivere esperienze che spaventano.

Ad esempio, il principe che vive nel suo palazzo potrebbe desiderare di vagare per la giungla, sapete. Perché ama esplorare la natura. Potrebbe essere così. Può essere che fossimo così annoiati in cielo, perché ogni cosa ci veniva preparata e servita alle porte dei nostri palazzi, che abbiamo deciso di fare qualcosa personalmente. Proprio come i componenti della famiglia reale che talvolta vogliono cucinare da soli, senza l'aiuto del personale al loro servizio. E si imbrattano di ketchup e olio, eppure sono contenti così. Non è molto principesco, ma a loro piace.

Così, ad esempio, anch'io ho delle persone che guidano per me. Dovunque vada, tutti vorrebbero farmi da autista. Ma talvolta mi piace guidare da sola. Guido il mio piccolo mototriciclo, sì, il mio triciclo a motore elettrico per non fumatori, dieci miglia all'ora, anzi, dieci km. all'ora. Mi piace andare in giro così. Perché dovunque vada, attiro

sempre l'attenzione della gente e, talvolta, desidero andare dove le persone non mi conoscono. Sono molto timida eccetto quando tengo i miei discorsi, perché, da quando le persone mi hanno scoperta e fatta diventare famosa, questo è diventato una specie di dovere per me. Non posso andare via spesso, ma talvolta lo faccio, sapete, per due o tre mesi. Proprio come una moglie viziata, sapete, che va via dal marito. Questa è, dunque, la mia scelta.

Forse voi avete scelto di restare qui per un po'. E forse ora volete andarvene perché avete imparato abbastanza da questo mondo, sentite che non c'è niente altro che volete imparare e siete stanchi di viaggiare. Volete riposarvi. Andate a casa e riposatevi, prima. Poi pensate se siete ancora decisi ad affrontare un viaggio avventuroso. Per il momento, non posso dirvi altro.

E perché dovete andare a casa? E perché il quinto livello e non il sesto? Dipende da voi. Dopo il quinto potrete andare dovunque vogliate. Vi sono molti altri livelli al disopra. Ma è semplicemente più comodo, più neutrale restare là. E' troppo difficile andare oltre, forse è così. Lo potete fare per un attimo, ma poi, forse, non vi piacerebbe riposare.

Supponiamo che la vostra casa sia bellissima, ma che vi siano alcune stanze riservate al riposo e che voi non vogliate restare là per sempre, benché siano pur sempre parte della vostra casa. È proprio come il punto più alto e più bello della collina, che non è, tuttavia, il posto adatto per riposare. O la centrale elettrica di casa vostra, il generatore -

rumorosa, calda e pericolosa. Non vorreste certo restare là, pur rendendovi conto della sua utilità. Tutto qui.

Vi sono molti aspetti di Dio che non possiamo neppure immaginare. Pensiamo sempre che più in alto si vada, più amore vi sia. Ma esistono diversi tipi di amore. C'è un amore violento, sapete, un amore forte, un amore dolce, un amore neutro. A seconda di ciò che possiamo sopportare, Dio ci darà diversi gradi d'amore. Bene. Livelli diversi, Dio ci offre dei diversi gradi di amore. Ma talvolta è troppo forte, ci sentiamo come ridotti a brandelli.

D. Avverto intorno a me molta distruzione, distruzione ambientale. Crudeltà verso gli animali Mi chiedo solamente come Lei percepisce tutto questo e cosa può consigliare alle persone che cercano di liberarsi da questo mondo in modo spirituale, per aiutarle a far fronte all'ambiente e a tutta la devastazione che li circonda. Pensa che andare al di là di questo mondo sia sufficiente a farci riconoscere ciò che stiamo abbandonando o crede che, a questo livello, sia nostro dovere alleviare la sofferenza altrui. E in questo modo, faremo del bene?

M. Sì, sì. Per lo meno a noi, alla nostra coscienza, dato che sentiremo di fare qualcosa e di aver fatto il nostro meglio per alleviare la sofferenza del nostro prossimo. Io faccio lo stesso. Qualsiasi cosa mi chiediate, la faccio. L'ho fatta, la faccio e la farò. Vi ho già detto che le nostre finanze sono distribuite a diverse organizzazioni, talvolta, o a diversi paesi, se hanno subito dei disastri. Non voglio vantarmene, ma visto che me l'hai chiesto. Ad esempio,

l'anno scorso abbiamo dato un milione di dollari americani alle Filippine per aiutare la popolazione colpita dall'eruzione del Monte Pinatubo. Abbiamo aiutato le vittime dell'alluvione di Au Lac (Vietnam), quelle dell'alluvione in Cina, ecc. E adesso stiamo cercando di aiutare i profughi di Au Lac a sollevarsi dagli oneri delle Nazioni Unite, capite, ammesso che le Nazioni Unite ci diano la possibilità di farlo. Ma noi ci proviamo. Sì, capite ora? Diamo loro aiuti economici e potremmo anche trasferirli, se le Nazioni Unite lo permettessero - con la benedizione delle Nazioni Unite.

Facciamo tutto ciò che ci avete chiesto, anche perché, dal momento che ci troviamo qui, potremmo anche pulire il nostro ambiente nel miglior modo possibile. Quindi, aiutiamo le persone che soffrono e ci adoperiamo per elevare lo standard morale del mondo. Sia spiritualmente che materialmente. Perché alcune persone non accettano il mio aiuto spirituale, ma soltanto quello materiale. Allora li aiutiamo materialmente. Ecco ciò che facciamo; ecco perché devo guadagnare del denaro. Ecco perché non voglio vivere delle donazioni della gente.

Tutti i miei monaci e discepoli devono lavorare, proprio come voi. E poi, a parte tutto questo, offriamo anche il nostro aiuto spirituale, capite, aiutiamo ad alleviare la sofferenza del mondo. Dobbiamo farlo. Non significa che restiamo seduti, immersi nel samadhi, tutto il giorno, divertendoci. Questo sarebbe un Buddha (essere illuminato) molto egoista. Qui non lo vogliamo. (Risate)

D. Lei ha parlato del livello in cui si è consapevoli dei poteri che provengono dalla stessa consapevolezza. Ora, cosa succede se si è consapevoli di questi poteri, ma non si sa di averli? Addirittura, si può solamente pensare di averli? Come si accede o non si accede a ciò? Se non vi si può accedere, come si fa a non diventare impazienti, continuando a girarvi attorno? Come quando, ad esempio, si segue una via lenta e terrena, sapendo che si potrebbe pregare o fare qualcos'altro per raggiungere il proprio obiettivo in modo più efficace o veloce. Che cosa significa e come vi si può accedere con la benedizione che ne deriverà? Riesce a capire ciò che voglio dire?

M. Capisco, capisco. Vuoi sapere come si può avere la pazienza di sopportare che le cose si muovano con i lenti ritmi della burocrazia, quando invece avresti il potere di cambiarle, giusto? Vorresti che fosse sufficiente pregare, fare una magia o, magari, premere un pulsante, giusto? No, io ho pazienza perché dobbiamo lavorare rispettando il ritmo di questo mondo, in modo da non gettarlo nel caos. Sì.

Se un bambino, ad esempio, non sa correre e se voi avete fretta o volete correre, non per questo dovete fare inciampare e cadere il bambino. Dobbiamo avere pazienza. Anche se sappiamo correre, dobbiamo camminare insieme al bambino. Ecco perché anch'io a volte provo un senso di frustrazione e impazienza, ma m'impongo di mantenere la calma. Ecco perché devo andare da un Presidente all'altro e chinare il capo per chiedere aiuti per i profughi, se vogliamo ottenere tutti i sostegni finanziari di cui abbiamo biso-

gno. Offriremmo tutto ciò che abbiamo, proprio tutto, milioni di dollari o addirittura miliardi. Dobbiamo però passare attraverso il sistema burocratico. Date a Cesare ciò che è di Cesare.

Non mi dispererò né punterò il dito accusatore contro le Nazioni Unite. No, no. Se usiamo il nostro potere fisico o magico causiamo soltanto dei disastri in questo mondo. Le cose devono seguire il loro corso. Ma possiamo elevare la coscienza della gente con la cura e la salvezza spirituale. Cerchiamo di convincerli a collaborare. E' il modo migliore. Senza l'uso di poteri magici. Non uso mai intenzionalmente i miei poteri magici in nessun aspetto della vita. Ma i miracoli accadono ugualmente intorno ai praticanti spirituali. E' del tutto naturale, non certo intenzionale. Non forziamo le cose. Già, non è bene farlo. Il bambino non sa correre. D'accordo? Siete soddisfatti della mia risposta?

Se vi sembra che qualche mia risposta non sia sufficientemente esauriente, vi prego di dirmelo, così potrò chiarirvi ogni dubbio. Ma sono sicura che siete molto intelligenti, le persone più qualificate e intelligenti di ogni nazione. Perciò non scendo molto nei particolari.

A proposito, devo dire che è un bene che vi siano le Nazioni Unite. Sì, sì. Anche se non riusciamo ad annullare tutte le guerre ed i conflitti, ne eliminiamo comunque molti in tutto il mondo. Ma ho letto i vostri libri sulle Nazioni Unite. Tutti ne fanno parte. Ho seguito anche alcuni interventi delle Nazioni Unite e devo lodare lo sforzo e l'efficienza dimostrati

nel liberare gli ostaggi laddove altre persone non vi riescono. Un rappresentante delle Nazioni Unite è riuscito dove tutte le forze del mondo hanno fallito. Sì, e sono state compiute molte altre cose che riguardano l'assistenza ai profughi e alle vittime dei disastri.

Ho sentito che avete la responsabilità di circa dodici milioni di profughi. Vero? E' un lavoro enorme, senza contare le guerre e tutto il resto. E' una fortuna, dunque, che esistano le Nazioni Unite, sì! E' una grossa fortuna.

D. Le sono molto grato, Maestra Ching Hai, per il fatto che condivide la Sua saggezza con noi. Ho una domanda che riguarda l'aumento della popolazione mondiale e il conseguente problema dell'abuso ambientale e della crescente richiesta di cibo. Vorrei sapere la Sua opinione su questo aumento della popolazione mondiale. E' forse un karma del mondo? O creerà un certo tipo di karma nel futuro?

M. Il fatto che vi siano più persone in questo mondo ha anche dei lati positivi. Perché no? Più popolazione, più rumore, più divertimento. No? (Risate) In realtà, non siamo sovrappopolati. E' che non siamo distribuiti in modo uniforme. Le persone si condensano in certe zone del mondo e non vogliono spostarsi altrove. Tutto qui. Già, vi sono molte zone sconfinite di terra incolta che non vengono utilizzate. Molte isole vergini, enormi altopiani ricoperti soltanto di foreste. Le persone amano concentrarsi a New York, ad esempio, (Risate) perché qui è più divertente. Perché se un governo, uno qualsiasi, creasse dei posti di lavoro e poten-

ziasse le industrie e i vari tipi di impiego in altri luoghi, le persone sarebbero disposte a trasferirsi anche per lavorare. Si condensano in alcuni luoghi semplicemente perché è più facile trovare lavoro o sicurezza. Se la sicurezza e il lavoro esistessero anche altrove, le persone andrebbero in questi luoghi. Ci andrebbero per la loro sicurezza, per il loro sostentamento. E' molto semplice.

Non dobbiamo, quindi, temere la sovrappopolazione. Dobbiamo organizzarci meglio in modo da offrire alle persone del mondo più possibilità di impiego, di alloggio e sicurezza. Per il resto, un posto vale l'altro. Non saremmo mai sovrappopolati.

Quanto al cibo, dovrete avere maggiori conoscenze. Perché in America si hanno ormai molte informazioni su come preservare il mondo. La dieta vegetariana è una delle migliori, per preservare le risorse del mondo, per alimentare la popolazione dell'universo intero. In realtà sprechiamo molto cibo vegetariano, energia, elettricità e medicine per allevare gli animali, mentre si potrebbero nutrire altre persone direttamente. Molti paesi del terzo mondo vendono i loro cibi vegetariani ricchi di proteine a prezzi più bassi. Ma questo non è un aiuto alle popolazioni delle altre nazioni del mondo. Solo se distribuiremo tutto il cibo in modo uniforme e diffonderemo la dieta vegetariana, aiuteremo non solo noi, non solo gli animali, ma il mondo intero.

Secondo una ricerca, alcune riviste hanno già detto che se seguissimo una dieta vegetariana, il mondo non soffrirebbe

più la fame. Inoltre, dobbiamo organizzarci, sì, organizzarci. Conosco una persona che riesce a trasformare la crusca del riso in un cibo nutriente e perfino in latte. Ne abbiamo già parlato la volta scorsa. Spendendo circa trecentomila dollari, riesce a sfamare seicentomila persone a Ceylon: i poveri, le persone denutrite, le madri e così via. Sì, è fantastico. Infatti, il problema è che in molte parti del mondo sprechiamo le risorse naturali: non è vero che non ne abbiamo abbastanza. Dio non ci lascerebbe quaggiù a morire di fame. In verità è colpa nostra se moriamo di fame.

Quindi, dobbiamo ripensare, riorganizzare e per farlo è necessaria la benedizione dei governi di molti paesi. Devono benedirci con la loro assoluta onestà, purezza e dignità, con la volontà di servire la gente, anziché loro stessi. Se avremo la benedizione dei governi di tutti i paesi non avremo più alcun problema.

Dobbiamo avere un buon governo, una buona organizzazione economica, persone di talento e oneste. Ma ciò si ottiene più rapidamente quando molta gente, gran parte di essa o tutte le persone diventano spirituali. Solo così imparano la disciplina, imparano i precetti, imparano ad essere onesti, puri e ad usare la loro saggezza. Possono pensare a tutto ciò che si deve fare per riorganizzare la propria vita.

D. Sembra molto difficile perché, da quanto ha capito, gran parte dell'odierno abuso ambientale dipende dalla domanda della popolazione in crescita di maggiori spazi in cui

vivere, di case, per vivere nel modo che noi del 20° secolo conosciamo e desideriamo. Prendiamo, ad esempio, la giungla brasiliana. L'abuso ambientale, la distruzione della foresta, la foresta pluviale. La defoliazione in corso provoca le inondazioni. E tutto questo è connesso ai problemi della sovrappopolazione.

M. Sì, ovviamente, tutte le cose di questo mondo sono connesse tra loro. E per risolvere qualsiasi problema bisogna sempre partire dalle radici, non dai rami. Le radici rappresentano la stabilità spirituale. Capite? (Applausi) Pertanto, non dobbiamo fare altro che cercare di divulgare il messaggio spirituale, ciò che sappiamo, e osservare la disciplina spirituale. Ecco cosa manca alle persone. Va bene chiudersi nella macchina elettrica, vedere delle luci, sentire della musica ronzante e raggiungere il samadhi, ma senza la disciplina morale usereste la vostra forza soltanto per il male. Non potete controllarla.

Ecco perché in questo gruppo osserviamo, insegnamo alle persone i precetti innanzitutto. I precetti sono importanti. Dobbiamo sapere dove andiamo e come gestire il nostro potere. La forza senza amore, senza compassione, senza la giusta comprensione del valore morale, non serve a nulla. Diventa magia nera, abuso. Sì. Ecco da dove deriva la magia nera.

E', quindi, facile raggiungere l'illuminazione; il difficile è mantenerla. Durante il nostro cammino, se non sarete veramente disciplinati e moralmente pronti, il Maestro vi toglierà una parte della vostra illuminazione, così che non possiate

abusarne, facendo del male alla società. Questa è la differenza. Il Maestro ha il controllo. La forza del Maestro, la forza del Maestro. D'accordo?

Sì, sono molto felice di tutte queste vostre domande intelligenti. Molto intelligenti.

Le persone fanno queste cose, quali ad esempio l'abuso del territorio a cui hai fatto riferimento, per mancanza di saggezza. Sì, quindi la radice è la saggezza, la pratica spirituale. Raggiungiamo l'illuminazione.

Grazie per la vostra attenzione. Tanti auguri.